

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Premesso che l'espletamento della procedura pubblica in oggetto è subordinato all'esito negativo della ricerca di professionalità interna all'Ateneo, avviata, per la medesima attività, con avviso prot. 244 dd. 06/05/15 in pubblicazione dal 07/05/2015 al 14/05/2015 all'Albo Ufficiale d'Ateneo e al link "Concorsi, gare e consulenze- Selezioni riservate Personale Tecnico-Amm.vo Ateneo";

Premesso che in data 15/05/2015, all'Albo Ufficiale d'Ateneo e al link "Concorsi, gare e consulenze- Selezioni riservate Personale Tecnico-Amm.vo Ateneo – Scadute in atto", verrà pubblicato l'esito della suddetta selezione interna;

Visto l'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n.165/2001 s.m.i.;

Visto l'art.17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009;

Visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n.165/2001" dell'Università degli Studi di Trieste;

Vista la delibera di Consiglio di Dipartimento di data 22/04/2015 con cui si autorizza il conferimento di n. 2 incarichi nell'ambito del Progetto di ricerca "Indicatori di stress e inquinamento industriale. Analisi di un contesto a forte insediamento produttivo", di cui è responsabile scientifico il Prof. PierGiorgio Gabassi

È INDETTA

una procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali nell'ambito del Progetto di ricerca "Indicatori di stress e inquinamento industriale. Analisi di un contesto a forte insediamento produttivo", per l'attività di ricerca e selezione bibliografica relativa agli ambiti di indagine della ricerca (stress, percezione dell'ambiente, qualità della vita), individuazione e predisposizione degli strumenti di indagine, in coordinamento con il Dipartimento Scienze della Vita e l'Azienda Sanitaria n.1, partecipazione ai gruppi di lavoro con i partner del progetto, formazione degli intervistatori ed effettuazione fino a 150 interviste dirette con il campione selezionato, digitalizzazione e analisi dei risultati, collaborazione alla redazione del report di ricerca e degli articoli scientifici, partecipazione agli eventi/riunioni di comunicazione e divulgazione dei risultati.

L'incarico avrà la durata di 6 mesi; il termine iniziale e finale dell'incarico verranno indicati tramite apposita comunicazione scritta al Collaboratore, esperite le procedure di cui al seguente paragrafo.

Ai sensi dell'art.17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa è soggetto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. L'efficacia del contratto sarà, pertanto, subordinata al parere positivo della Corte dei Conti o al silenzio assenso, ex art. 3, comma 2, della L.20/1994, come modificato dalla L. 340/2000.

Il compenso previsto per il contratto, lordo collaboratore, è il seguente:

€ 8.400,00 (euro ottomilaquattrocento/00), da liquidarsi in soluzioni mensili.

Il Collaboratore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Committente.

La suddetta attività si sostanzia in una prestazione d'opera regolata dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile; tale prestazione, a carattere individuale, è inquadrabile, ai fini fiscali, nelle collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.50, primo comma, lettera c-bis), del DPR. 22.12.1986 n. 917 e s.m.i.. All'atto dell'erogazione del compenso o degli acconti, il Committente opererà, a carico del Collaboratore, le ritenute fiscali secondo la normativa vigente. L'assoggettazione alla contribuzione INPS della prestazione, di cui al presente avviso, verrà effettuata in base ad apposita dichiarazione, ai sensi della L. 335/1995.

Agli effetti dell'applicazione del trattamento assicurativo INAIL, di cui al D.Lgs.38/2000, sul compenso spettante al Collaboratore verrà operata la ritenuta di sua competenza, in occasione dell'erogazione degli emolumenti, in base al tasso di premio applicabile al rischio, derivante dall'attività oggetto dell'incarico. Il Collaboratore si impegna, inoltre, a corrispondere, dietro semplice richiesta, eventuali quote di premio assicurativo a suo carico, qualora il loro versamento avvenga anche successivamente al disciolto rapporto di collaborazione oggetto del contratto.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altro, eventualmente scaturenti dal rapporto di collaborazione, faranno carico al Collaboratore e al Committente secondo termini e modalità stabilite dalla Legge. Alla risoluzione e/o al termine del contratto, il Collaboratore non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna, essendo ciò già considerato e compreso nel corrispettivo pattuito.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il predetto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui il contratto ha avuto regolare effetto, sempre salvo e impregiudicato il diritto, per il Committente, al risarcimento dell'eventuale danno.

Il Committente si riserva la facoltà di revocare l'incarico in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere il rapporto di collaborazione anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, con 15 giorni di preavviso, e senza che ciò produca a favore del Collaboratore alcun diritto al risarcimento di danni. Sono, inoltre, cause di immediato scioglimento, senza preavviso, il mancato puntuale adempimento delle prestazioni, l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti successivi, e il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art.2, commi 3 e 4, del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste, è, altresì, causa di risoluzione del contratto la violazione, da parte del Collaboratore, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

L'attività verrà svolta presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e le altre sedi opportune ai fini della ricerca, e dovrà essere organizzata in connessione con le necessità del Committente e, in particolare, con il Responsabile scientifico del Progetto, Prof. Piergiorgio Gabassi.

Struttura di riferimento è il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste, e responsabile del procedimento in questione è il Segretario del Dipartimento, dott.ssa Rossana Rosario.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE le ore 13.00 del giorno 22/05/2015 - indipendentemente dalla modalità di consegna o spedizione utilizzata - con una delle seguenti modalità:

- a) consegna presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, P.le Europa n. 1, Trieste, dal lunedì al venerdì con orario dalle 9.30 alle 13;
- b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considereranno prodotte in tempo utile se perverranno entro il termine su indicato. A tal fine, NON fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Università degli Studi di Trieste

P.le Europa n. 1

CAP 34127 Trieste

Sulla busta, scrivere: "Avviso co.co.co. protocollo 245"

- c) in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dspd@pec.units.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, inviata con una delle tre modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum **sottoscritto in originale**, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, nonché una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, formata da esperti nelle materie oggetto della prestazione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

Costituirà requisito d'accesso per la partecipazione alla presente selezione:

- il possesso di Laurea Magistrale appartenente a una delle seguenti classi: LM-62; LM-63, o di Laurea Specialistica o vecchio ordinamento (Scienze Politiche) equiparata, conseguita da almeno tre anni.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli ed esperienze:

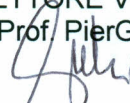
- il possesso del titolo di Dottore di Ricerca (o titolo equivalente conseguito all'estero) in discipline di area 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche);
- possesso di titoli di Master o corsi di perfezionamento post lauream inerenti alle tematiche oggetto della ricerca;
- partecipazione a progetti di ricerca, assegni di ricerca, borse di studio, nazionali o internazionali, inerenti alle tematiche oggetto della ricerca;
- pubblicazioni inerenti al tema del progetto di ricerca.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre a un colloquio i candidati.

Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata il giorno 29/05/2015 sul sito web di Ateneo (link Concorsi, Gare e Consulenze – Avvisi pubblici – scaduti in atto), nonché sull'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La graduatoria di merito degli aspiranti potrà essere utilizzata, entro il 30/10/2015, anche per ulteriori esigenze che si dovessero manifestare per il medesimo oggetto della prestazione.

IL DIRETTORE VICARIO DEL DIPARTIMENTO
Prof. PierGiorgio Gabassi



Legge 241/1990 – Responsabile procedimento: ROSSANA ROSARIO